

Vento lento

Fiori di glicine
su piatti d'edera
è il nostro banchetto
Urla speziate
nelle vie
il ghiaccio cola dai carri
e
lontano
s'ode
lo sferragliare dei tram
No non dimenticare
il sapore del mare... di Odessa
Vento
Lento
Libera
Neve nera
silente viene
Acqua bianca
da succhiare
bocca azzurra e fresca

da baciare
e
domani
ti aspetto, ti aspetto
e all'improvviso un soffio che va
e all'improvviso un soffio che va
per giorni e per giorni
Vento
Lento
Libera
Nel colmo del vuoto
stupore
silente avviene

